



# COMUNE DI ARESE

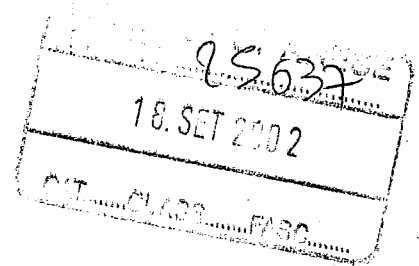
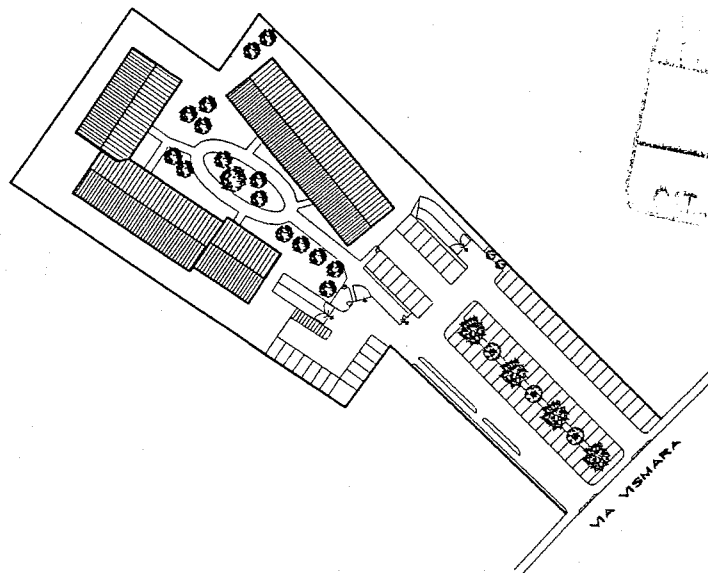
PROVINCIA DI MILANO

1649  
General  
Arch.

## PROPOSTA DI PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO

ai sensi della Legge regionale n. 9 del 12/04/1999

### VIA VISMARA



LA PROPRIETA'

VISMARA IMMOBILIARE S.r.l.  
20121 MILANO



<b>8g</b>	PROPRIETA'	VISMARA IMMOBILIARE S.r.l.	data	05/02/2002
	OGGETTO	PIANO DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE	agg.	
N. ARCHIVIO	ARCHITETTO LAURA FONTANA STUDIO DI ARCHITETTURA E URBANISTICA VIA G. SILVA, n. 43 - 20149 MILANO - TEL. 0243980561 - FAX 0243318042		collaboratori:	Arch. SARTI F.
PU103/2001				

P.I.

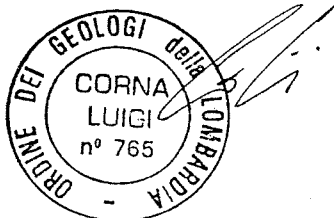
Il Titolare del progetto:  
**VISMARA IMMOBILIARE S.R.L.**  
Corso Garibaldi n. 49  
20121 Milano

Progetto:  
**PROPOSTA DI PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO  
VIA VISMARA**

Ubicazione del progetto:  
**Via Vismara – Arese (MI)**

Oggetto dell'elaborato:  
**INDAGINE AMBIENTALE DEL SUOLO E SOTTOSUOLO**

**Il Tecnico Incaricato:**  
Dott. Geol. Luigi Corna



**Il responsabile della progettazione (per presa visione):**

**Il Titolare del progetto:**

**VISMARA IMMOBILIARE srl**  
Corso Garibaldi 49  
20121 MILANO

Febbraio, 2002  
c. 31/01

Nell'area del progetto affiorano i terreni noti in letteratura con il nome di "Ferretto" (Interglaciale Mindell-Riss). Si tratta di un paleosuolo di natura prevalentemente eolica. Tale deposito è costituito da limi e limi argillosi a colorazione rossastra (dovuta all'elevato contenuto in ossidi ed idrossidi di ferro), inglobanti clasti alterati o molto alterati, di natura ignea metamorfica ma specialmente sedimentaria; sono presenti lenti e livelli sabbioso ghiaiosi.

Trattandosi di alternanze di strati argillosi e strati a granulometria più grossolana, fino a ghiaiosa, si considera che eventuali inquinamenti abbiano potenzialmente una propagazione prevalentemente orizzontale e abbiano uno sviluppo contenuto in profondità, rispetto alla sorgente.

### **Considerazioni idrogeologiche**

In relazione ai dati noti in letteratura, con particolare riferimento ai numerosi pozzi per approvvigionamento idrico trivellati in aree vicine, il livello statico della falda superficiale è posto a 12/15 m dal p.c.. Possono essere presenti falde sospese. Il flusso idrico presenta un orientamento generale Nord Ovest - Sud Est con gradienti prossimi allo 0,02%.

Nei pressi dell'area, in una fascia di 200 m, non risulta nota la presenza di pozzi per acqua potabile.

## **5. INFORMAZIONI STORICHE E STATO ATTUALE DELL'AREA**

### **5.1. LA CONDUZIONE**

L'area fu realizzata ed è stata gestita sino ad ora, da un'unica Società, che nel corso degli anni ha sempre provveduto, per conto proprio, alla conduzione dei luoghi.

Nel corso degli anni nell'area sono stati svolti: deposito, assemblaggio e commercializzazione di motociclette ed in subordine, biciclette.

Dalle verifiche condotte è risultato che nell'area non si sono mai verificati inquinamenti e non si sono mai avute denunce di inquinamento.

### **Storia della struttura societaria della Proprietà degli immobili**

La Società proprietaria dell'area dell'immobile ha iniziato a svolgere la propria attività nei luoghi dal 1972 (allora la Società era denominata COVE). Dal 1972 i lavori nell'area sono continuati regolarmente. Dal 1989 la medesima Società ha preso la denominazione di GENERAL CICLES S.P.A.

come è visibile?

- gli unici impianti presenti nell'azienda sono quelli di riscaldamento, alimentati a metano e di fognatura;
- le coperture dei fabbricati sono in eternit;
- la ditta non ha stoccaggi di materie prime pericolose e non ha depositi di rifiuti;
- la ditta produce modeste quantità di rifiuti, costituiti dagli imballaggi, rottami oli lubrificanti.

Contemporaneamente alle informazioni verbali si è proceduto, in collaborazione con il progettista Arch. L. Fontana, ad una verifica della documentazione degli archivi aziendali con particolare riferimento a:

- progetti;
- elaborati allegati alle concessioni edilizie;
- autorizzazioni varie;

Le indagini e la documentazione raccolta, hanno permesso la ricostruzione del quadro generale delle attività svolte nell'area sino ad oggi.

A seguito della ricostruzione storica sull'utilizzo dei luoghi, in relazione alle conoscenze geologiche e geografiche in genere, e considerando il progetto di nova edificazione, si sono programmate le necessarie indagini dirette, per l'accertamento dello stato dei terreni.

### 3. INQUADRAMENTO GEOGRAFICO

L'area si ubica in corrispondenza del limite sud-est del territorio comunale e dell'abitato di Arese (MI), nei pressi della strada comunale nota con la denominazione di Via Vismara.

L'area è compresa nel tessuto urbano cittadino: a nord confina con la strada comunale, a sud confina con aree residenziali, ad est con aree edificate per attività ricreative, ad ovest con aree residenziali e l'area incolta S. Quirico.

### 4. INQUADRAMENTO GEOLOGICO

L'area in oggetto (ubicata alla quota 158 m s.m.) è situata nella pianura milanese settentrionale, all'interno del territorio comunale di Arese (MI).

Localmente la pianura è interessata da un regolare sistema di canali e fossati che drenano regolarmente le acque superficiali con direzione principale verso Sud. A poche centinaia di metri verso sud, rispetto alla zona del progetto, è presente il canale scolmatore con deflusso NE-SW.

Localmente non è visibile né è in altro modo nota la presenza di fenomeni di instabilità dal punto di vista dell'evoluzione geomorfologica.

## 1. PREMESSA

La presente è redatta a nome e per conto della Vismara Immobiliare s.r.l., a supporto della "Proposta di programma integrato di intervento - Via Vismara, Arese" redatto dall'Arch. Laura Fontana con ufficio in Via Silva n. 43 Milano (edizione Novembre 2001).

Il progetto prevede la completa demolizione delle strutture produttive e la realizzazione di due palazzine e di un'ampia area parcheggio che occupa circa la metà dell'area sul lato nord.

L'area di intervento ha una superficie di circa 7.300 m<sup>2</sup> di cui: 2.319 m<sup>2</sup> occupata dagli edifici ad uso produttivo-commerciale, 2662 m<sup>2</sup> occupata da piazzali asfaltati, 2.020 m<sup>2</sup> interessata dalla presenza di giardini ed aiuole.

Gli studi, le ricerche e le indagini sono state condotte secondo quanto disposto in: D.M. 25.10.1999 n. 471 "Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 5.02.1997, n.22, e successive modificazioni e integrazioni".

## 2. DESCRIZIONE DELLE INDAGINI

La programmazione dell'indagine ambientale dell'area ha previsto le seguenti fasi di lavoro:

- raccolta dati sulla gestione storica dei fondi;
- verifica dello stato attuale delle infrastrutture e ricostruzione storica delle edificazioni;
- studio di inquadramento geologico ed urbanistico dell'area;
- indagini dirette dei terreni;
- valutazione dello stato ambientale del sito.

All'inizio delle indagini si è proceduto alla raccolta di informazioni generali direttamente dal Dott. Mozzanti, presidente della Società proprietaria ed utilizzatrice unica dell'area. In sintesi dagli incontri è emerso che:

- la Società (ora General Cycles S.p.A. con sede legale in Via Gioberti, 1 20123 Milano) nell'area ha svolto solo lavori di deposito assemblaggio e commercializzazione di motociclette ed in subordine di biciclette;
- lo stato attuale delle infrastrutture è il risultato di una serie di ampliamenti delle opere edili realizzati direttamente dalla Società nel corso degli anni a partire dal 1972, come specificato nell'allegato n.3;

## INDICE

1. PREMESSA
2. DESCRIZIONE DELLE INDAGINI
3. INQUADRAMENTO GEOGRAFICO
4. INQUADRAMENTO GEOLOGICO
5. INFORMAZIONI STORICHE E STATO ATTUALE DELL'AREA
- 5.1. LA CONDUZIONE
- 5.2. GLI EDIFICI
6. PROGRAMMA DELLE INDAGINI DIRETTE
7. CONCLUSIONI

## ALLEGATI

- Allegato n.1: Corografia dei luoghi alla scala 1:10.000  
Allegato n.2: Estratto della carta geologica alla scala 1: 50.000  
Allegato n.3: Sintesi operativa della General Cycles S.p.A.  
Allegato n.4: Planimetria generale dei luoghi  
Allegato n.5: Planimetria generale dell'indagine ambientale  
Allegato n. 6: Documentazione fotografica  
Allegato n.7: Stratigrafie dei sondaggi  
Allegato n.8: Analisi chimiche

## 5.2. GLI EDIFICI

Dalla realizzazione del primo capannone avvenuta nel 1972, che a grandi linee corrisponde all'edificio che si affaccia direttamente sulla Via Vismara, si sono succeduti una serie di ampliamenti della proprietà sino alla consistenza attuale: con tre edifici, vie di accesso, piazzali asfaltati ed aree verdi.

### Cronologia delle principali opere edili

Nel giugno 1972 la Ditta COVE acquistò parte dei terreni in oggetto per la costruzione di un immobile ad uso produttivo. Nel 1989 fu costruito il secondo capannone (dalla Ditta che nel frattempo era stata denominata General Cycles), mentre il terzo capannone fu realizzato nel 1990.

### Situazione attuale dell'area

Attualmente l'attività è in fase di dismissione.

### Materie prime rifiuti e depositi

Le attività condotte non hanno previsto l'utilizzo di materie prime inquinanti. Il ciclo produttivo prevede ed ha previsto, l'utilizzo di modeste quantità di oli lubrificanti per la preparazione di alcuni motorini, raccolto e contenuto in piccoli fusti. Nella gestione degli immobili, l'approvvigionamento di metano per il riscaldamento è avvenuto direttamente dalla rete comunale. L'impianto di metanizzazione è costituito da tubazioni esterne.

Dalle indagini svolte è risultato che non sono state svolte attività inquinanti ed in particolare si escludono sgrassaggi o verniciatura.

Dalla verifica del ciclo produttivo e dei "registri di carico e scarico rifiuti" risulta che i rifiuti prodotti sono in quantità estremamente ridotte ed in particolare sono:

- legno, cartone, polistirolo e plastica degli imballaggi
- materiali ferrosi provenienti dagli imballaggi o costituiti da porzioni di motociclette guasti o danneggiati
- oli lubrificati eventualmente prodotti durante il montaggio dei motori

Non risultano autorizzazioni allo stoccaggio di rifiuti. Nell'area non sono mai stati presenti stoccaggi di rifiuti.

*è inquinante*

*o male!*

*e le bottiglie?*

## Descrizione degli edifici

### *Primo edificio*

Dall'accesso dalla Via Vismara si riscontra un primo edificio costituito da una palazzina e da un capannone.

La palazzina è a due piani di cui il seminterrato, adibito in passato a deposito, ed il primo piano destinato ad "abitazione custode". Nel piano seminterrato, con pavimentazione posta alla profondità di circa 1,2 m dal piano campagna, è presente un locale caldaia. La parte restante del seminterrato è un locale unico, attualmente è vuoto, il piano di calpestio è interamente pavimentato; non sono presenti rifiuti, non si riscontrano situazioni che possano fare ipotizzare inquinamenti dei suoli sottostanti.

Sul retro dell'abitazione è presente un capannone a sua volta suddiviso in due zone con andamento nord-sud, il lato ovest è adibito ad uffici, il lato est è un deposito. La zona del capannone adibita ad uffici è suddivisa su due piani. Il deposito è occupato da scaffali per lo stivaggio di colli di grandi dimensioni, ossia "scatoloni contenenti le motociclette". In questo capannone è presente anche uno spazio adibito ad officina in cui si svolgono i lavori di apertura degli imballaggi delle motociclette. I lavori non prevedono l'utilizzo di macchinari, le attività sono pressoché esclusivamente manuali.

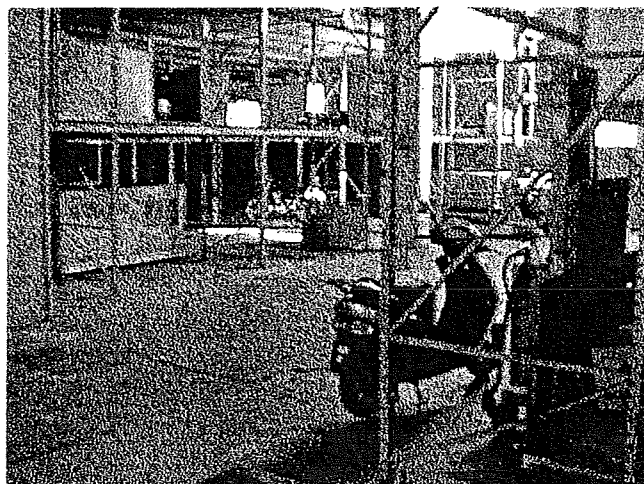
La pavimentazione del capannone è in calcestruzzo.



### *Secondo edificio*

E' un capannone che, come per il precedente, ha ed ha avuto, un utilizzo di deposito. Nel capannone è presente una limitata porzione a destinazione uffici ed una piccola officina per la preparazione delle motociclette.

La pavimentazione del capannone è in calcestruzzo.

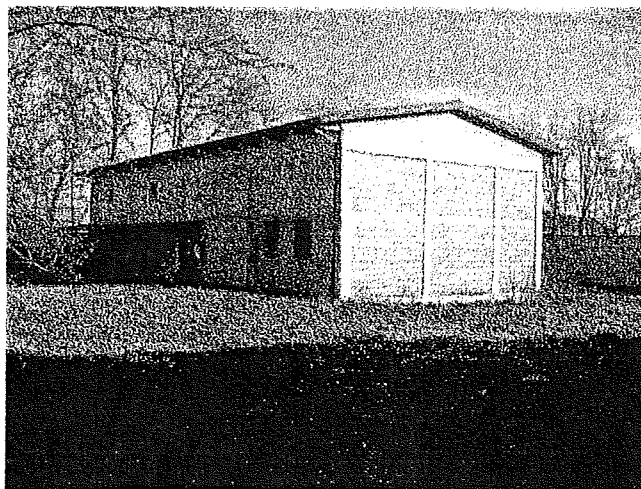




### *Terzo edificio*

E' un piccolo capannone in cui, nel passato, venivano svolti i lavori di montaggio biciclette. Attualmente questo capannone è in abbandono.

La pavimentazione del capannone è in calcestruzzo. Non si riscontrano elementi che possano far ipotizzare forme di inquinamento.



### **Tetti e coperture**

Dalle rilevazioni da noi compiute è risultato che le coperture dei fabbricati sono costituite da eternit.

### **Caldaie**

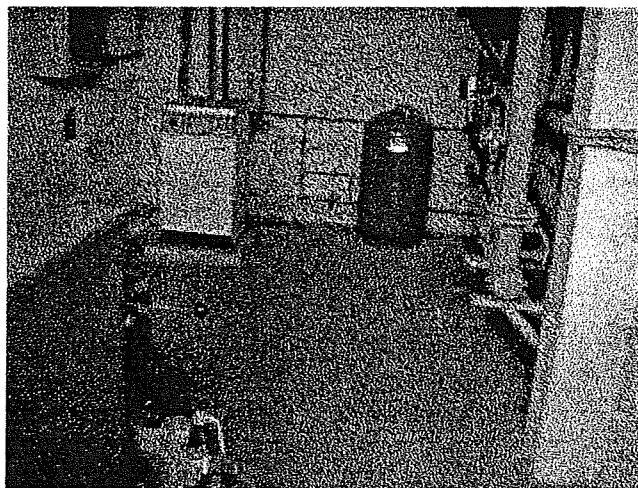
Nell'area produttiva sono presenti due locali caldaia.

Il primo è ubicato nel piano seminterrato della palazzina destinata a residenza del custode. Il secondo è ubicato sul lato nord-ovest del secondo capannone.

Le caldaie risultano ancora funzionanti e sono alimentate a metano. Risultano

chiaramente visibili le tubazioni di adduzione del metano, dell'acqua e gli scarichi; non sono presenti altre tubazioni provenienti dall'esterno. Ciò può ragionevolmente far escludere di possibili alimentazioni a gasolio (anche se dimesse).

Le pavimentazioni sono in calcestruzzo. Non si riscontrano evidenze o rischi di inquinamento.



### **Descrizione dei piazzali ed aree verdi**

Attorno agli edifici sopra descritti sono presenti ampi piazzali asfaltati e zone a verde.



Sul lato ovest dell'area è presente la via di accesso. Tra i due capannoni principali (denominati "primo capannone" e "secondo capannone") è presente un piazzale asfaltato adibito a parcheggio autovetture operai.

Sulle fasce perimetrali ed attorno al terzo capannone si riscontrano aiuole e terreni naturali.

### **Impianto fognario**

Nelle giornate dell'1 e 2 febbraio u.s., gli scriventi hanno provveduto all'apertura di tutte le tombature e chiusini per la verifica dello stato degli impianti. Dalle verifiche non sono emerse situazioni di rischio di inquinamento. Partendo dalle planimetrie in disponibilità presso gli archivi aziendali si è proceduto alla ricostruzione della rete fognaria, rappresentata nell'allegato n. 4. L'impianto fognario risulta di tipo misto, le acque civili defluiscono attraverso fosse biologiche, per il resto vi sono solo acque bianche meteoriche, raccolte dai pluviali o da tombature o caditoie di dimensioni 40 x 40. Le tubazioni sono prevalentemente di diametro 20 cm. Lo stato dell'impianto fognario è quello originario, gli ultimi lavori di ristrutturazione sono avvenuti nel 1990.

Nell'area sono presenti:

- caditoie e pluviali per la raccolta delle acque meteoriche
- impianto acque di scarico dell'edificio e residenza
- scarichi dei servizi igienici
- tre fosse biologiche.

### **6. PROGRAMMA DELLE INDAGINI DIRETTE**

Dall'indagine storica dell'area ed in particolare sulla conduzione pregressa, è emerso che nei luoghi non sono state svolte attività pericolose, non sono state utilizzate materie prime pericolose e non sono stati depositati prodotti o rifiuti inquinanti.

Dai sopralluoghi è inoltre emerso che allo stato attuale, nell'area non sono presenti depositi di rifiuti e neppure evidenze di potenziali inquinamenti del sottosuolo.

In qualsiasi caso e solo per ulteriore scrupolo, sono state programmate una serie di indagini dirette per la verifica del sottosuolo.

Gli obiettivi nella pianificazione delle indagini sono stati:

- la presa visione dei terreni e l'analisi chimica di campioni significativi, nei pressi dei locali caldaia, delle fosse biologiche e della condotta fognaria principale;

- la presa visione dei terreni in corrispondenza dei prati e aiuole retrostanti i fabbricati e l'eventuale analisi chimica di terreni da effettuarsi solo nel caso di evidenze di potenziali inquinamenti.

Sono stati previsti cinque sondaggi a carotaggio continuo e cinque scavi a trincea. Gli scavi hanno avuto l'obiettivo principale di verificare l'esistenza di eventuali rifiuti sepolti.

Le informazioni sull'utilizzo pregresso dell'area non hanno fornito elementi per l'identificazione di particolari inquinanti da investigare perciò da un punto di vista chimico. Si è ipotizzata la ricerca di:

- Estratto in esano e metil-terbutil-etero – Cr tot – Cr IV, eseguiti sui campioni rappresentativi dei sondaggi per la verifica di spargimenti di oli o materiali di cromatura;
- Cr tot – Cr IV – Mg – Cd – Pb – Cu – As - nel caso specifico come analisi di routine da eseguire su campioni medi.

**Nota:** nei campioni non è stato determinato il parametro C>12 in quanto proprio in questo periodo è in corso una verifica delle metodologie di lavoro per la determinazione di valori significativi. In sostituzione è stato determinato l' "Estratto in esano e metil-terbutil-etero" che risulta solitamente essere circa 10 volte superiore a C12. Si tratta di un indice del contenuto in sostanza organica determinato allo scopo di identificare eventuali puntuali spargimenti di oli lubrificanti

## 6.2. RISULTATI DELLE INDAGINI

### Sondaggi

In totale sono stati condotti 10 sondaggi di cui cinque carotaggi, ubicati per altro, nei punti ove non era possibile procedere con scavi in trincea, e cinque scavi in trincea.

I sondaggi sono stati eseguiti con carotatrice a secco, ed hanno previsto il prelievo di carote di terreno fino alla profondità di circa 1,5 m.

- Il sondaggio n.1: è stato ubicato nei pressi del locale caldaia del "primo edificio" (palazzina direzione e magazzino) e nei pressi del tracciato fognario. La profondità del sondaggio è stata di 1,5 m ossia fino a raggiungere gli strati di terreno naturale sottostanti la fognatura e la pavimentazione della caldaia. Si sono riscontrati terreni naturali senza alcuna evidenza organolettica (visiva o olfattiva) di inquinamento.

- Sondaggio n.2: è stato ubicato nei pressi della fossa biologica e del tracciato della fognatura. La profondità di carotaggio è stata di 1,4 m. Si sono riscontrati terreni naturali senza alcuna evidenza organolettica (visiva o olfattiva) di inquinamento.
- Sondaggio n.3: è stato ubicato nei pressi della seconda caldaia, della seconda fossa biologica e della fognatura del secondo capannone. La profondità di carotaggio è stata di 1,4 m. Si sono riscontrati terreni naturali senza alcuna evidenza organolettica (visiva o olfattiva) di inquinamento.
- Sondaggio n.4: è stato ubicato nei pressi del tracciato principale della fognatura al centro del piazzale principale del complesso produttivo. La profondità di carotaggio è stata di 1,5 m. Si sono riscontrati terreni naturali senza alcuna evidenza organolettica (visiva o olfattiva) di inquinamento.
- Sondaggio n.5: è stato ubicato nei pressi della terza fossa biologica in prossimità del capannone n.3. La profondità di carotaggio è stata da 0,5 m a 1,6 m dal piano campagna. Si sono riscontrati terreni naturali senza alcuna evidenza organolettica (visiva o olfattiva) di inquinamento.

#### **Scavi a trincea**

- Sondaggio n.6 (scavo a trincea): ubicato in prossimità del lato est tra il secondo ed il terzo capannone. La profondità di scavo è stata di 2 m. Si sono riscontrati terreni naturali senza alcuna evidenza organolettica (visiva o olfattiva) di inquinamento.
- Sondaggio n.7 (scavo a trincea): ubicato in prossimità del lato est tra il secondo ed il terzo capannone. La profondità di scavo è stata di 2 m. Si sono riscontrati terreni naturali senza alcuna evidenza organolettica (visiva o olfattiva) di inquinamento.
- Sondaggio n.8 (scavo a trincea): ubicato in prossimità della zona centrale tra il secondo ed il terzo capannone. La profondità di scavo è stata di 2 m. Si sono riscontrati terreni naturali senza alcuna evidenza organolettica (visiva o olfattiva) di inquinamento.
- Sondaggio n.9 (scavo a trincea): ubicato in prossimità del lato ovest tra il secondo ed il terzo capannone. La profondità di scavo è stata di 2 m. Si sono riscontrati terreni naturali senza alcuna evidenza organolettica (visiva o olfattiva) di inquinamento.
- Sondaggio n.10 (scavo a trincea): ubicato in prossimità del lato ovest tra il secondo ed il terzo capannone. La profondità di scavo è stata di 2 m. Si sono riscontrati terreni naturali senza alcuna evidenza organolettica (visiva o olfattiva) di inquinamento.

Dalla verifica organolettica dei terreni degli scavi e dei sondaggi non sono risultate situazioni di inquinamento.

### **Prelievo dei campioni e Analisi chimiche**

Per la programmazione delle analisi chimiche si è fatto riferimento a quanto disposto dal DM 25.10.1999 n. 471. I valori dei parametri ricercati sono stati confrontati con i "Valori di concentrazione limite accettabili nel suolo e nel sottosuolo riferiti alla specifica destinazione d'uso dei siti da bonificare" di cui al DM sopra citato, tabella 1:

(Si sono considerati i valori riferiti ad uso verde pubblico, privato e residenziale)

#### *Valori limite - Composti inorganici*

Cr tot	Cromo totale	150 10 mg/Kg espressi come ss
Cr IV	Cromo IV	2 mg/Kg espressi come ss
Cd	Cadmio	2 mg/Kg espressi come ss
Pb	Piombo	100 mg/Kg espressi come ss
Cu	Rame	120 mg/Kg espressi come ss
As	Arsenico	20 mg/Kg espressi come ss

Mg parametro risultato dalle analisi ma normalmente non determinato per indagini ambientali o bonifiche. Il DM 471/99 non stabilisce limiti, Nei terreni naturali assume valori fino a 7000 / 8000 mg/Kg

#### *Valori limite - Idrocarburi*

C>12 Idrocarburi pesanti 50 mg/Kg espressi come ss

C TOT }  
C > 12 }

In linea generale nei sondaggi è stato prelevato un campione ogni sondaggio. Tutti i campioni sono stati catalogati e disposti in appositi contenitori in vetro e trasportati presso i ns laboratori per una ulteriore e più scrupolosa osservazione visiva.

Nessun campione ha presentato elementi visivi o olfattivi indici di situazioni di inquinamento perciò si è deciso di sottoporre ad analisi i campioni provenienti dai carotaggi che risultavano dai prelievi nei pressi degli impianti della zona produttiva commerciale.

I restanti campioni sono stati trattenuti per essere analizzati solo nel caso fossero risultate situazioni di inquinamento dalla prima fase di analisi.

Presso il laboratorio è stata eseguita un'analisi sul campione medio e non essendo risultate situazioni di inquinamento, sui singoli campioni si è ricercato solo "Estratto in esano e metil-terbutil-etero - Cr tot - Cr IV" parametri che ragionevolmente potevano dare valori differenti dalla media e perciò evidenziare situazioni di inquinamento.

Dall'analisi chimica dei campioni di terreno più rappresentativi non sono risultate situazioni di inquinamento.

## 7. CONCLUSIONI

E' stata condotta l'indagine di un'area a destinazione produttiva, realizzata a partire dal 1972 e gestita dalla ora Motocycles S.P.A. con sede legale in Via Gioberti, 1 - 20123 Milano.

L'area fu realizzata ed è stata gestita sino ad ora, da un'unica Società, che nel corso degli anni ha sempre provveduto, per conto proprio, alla conduzione dei luoghi.

Nel corso degli anni nell'area sono stati svolti: deposito, assemblaggio e commercializzazione di motociclette ed in subordine biciclette.

L'indagine ha previsto la ricostruzione storica sull'utilizzo dei luoghi ed una serie di indagini dirette, pianificate e realizzate in relazione alle conoscenze geologiche, geografiche in genere e al progetto di nova edificazione.

Le attività condotte non hanno previsto l'utilizzo di materie prime inquinanti.

Non risultano autorizzazioni allo stoccaggio di rifiuti. Nell'area non sono mai stati presenti stoccaggi di rifiuti o prodotti pericolosi.

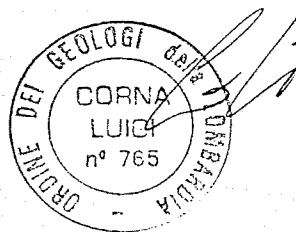
Dalla verifica organolettica dei terreni degli scavi e dei sondaggi non sono risultate situazioni di inquinamento.

Dall'analisi chimica dei campioni di terreno più rappresentativi non sono risultate situazioni di inquinamento.

Si evidenzia che nell'area sono presenti coperture in eternit che nella fase della demolizione saranno regolarmente smaltite in impianto autorizzato a mezzo di ditta specializzata.

Dott. Geol. Luigi Corna

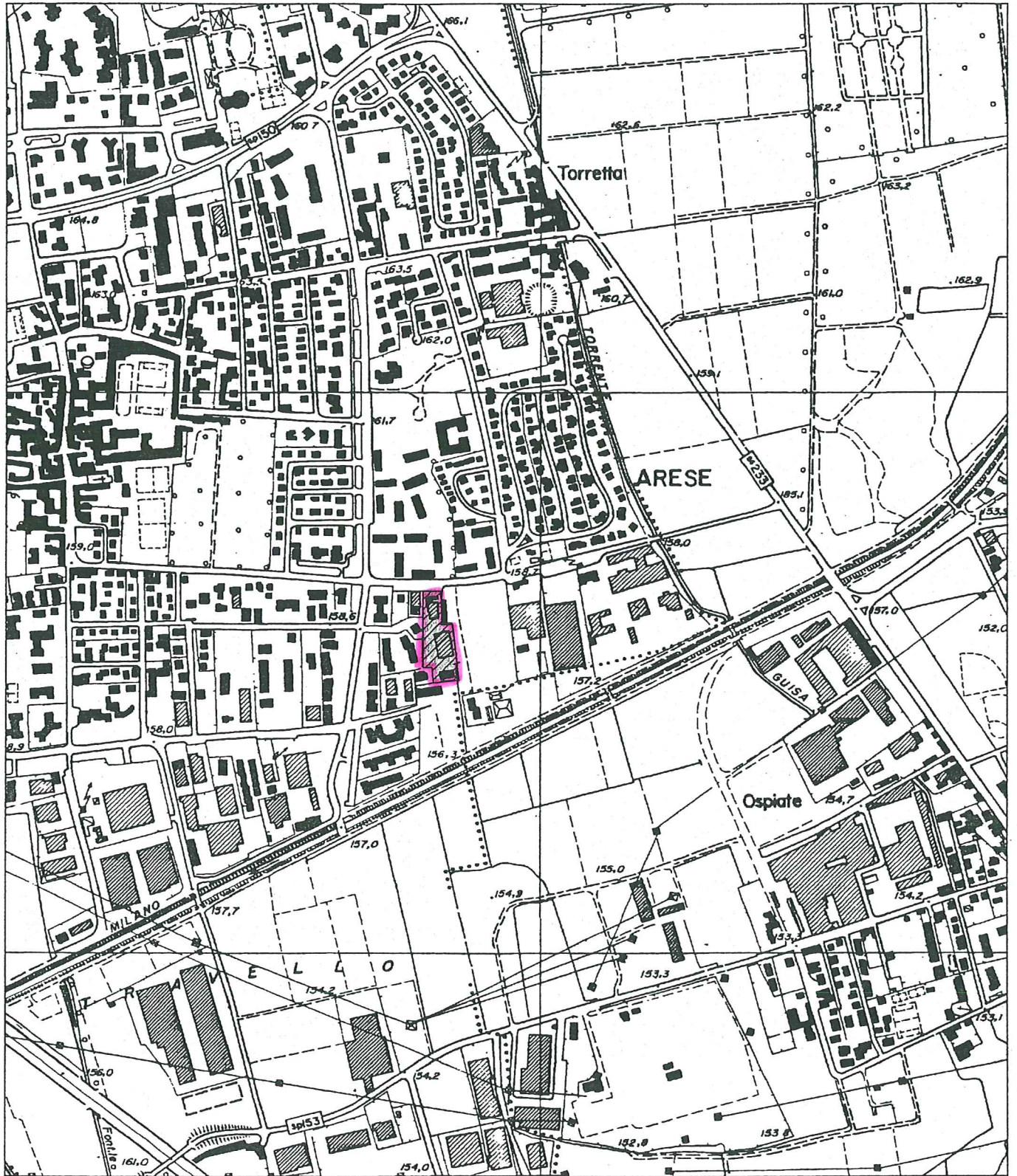
Bergamo, 26-02-2002





# Corografia dei luoghi

Scala 1:10000



Ubicazione dell'area







# GENERAL CYCLES

Società per Azioni

Sede Amministrativa e Commerciale  
Via Vismara, 70 - 20020 ARESE (MI) - Italia  
Tel. (02) 93771.1 (r.a.) - Fax (02) 93.580.578

Spett.le CASATUAs.r.l.  
Via dei Caduti, 7

20020 ARESE (MI)

Arese, 3 Dicembre 2001

Oggetto: Indagine ambientale immobile in Arese (MI)  
Via Vismara

Vi diamo qui di seguito le date di acquisto del terreno per la costruzione degli immobili e successive modifiche secondo quanto siamo riusciti a rintracciare dai ns. documenti:

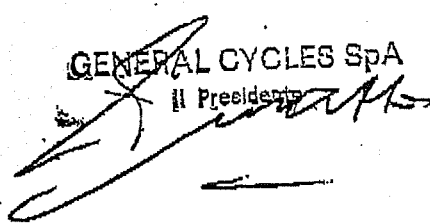
- 1972 - GIUGNO - COVE - Acquisto terreno in Arese per costruzione immobile ad uso commerciale per vendita ciclomotori e moto
- 1974 - COVE - Acquisto altra porzione di terreno
- 1980 - COVE - Ampliamento uffici I° capannone
- 1982 - COVE si trasforma in GENERAL CYCLES SpA
- 1989 - GENERAL CYCLES - costruzione II° capannone
- 1990 - GENERAL CYCLES - ampliamento II° capannone
- 1990 - GENERAL CYCLES - acquisto III° capannone da Ditta Terragni Ernestino

La ns. azienda, General Cycles ha sempre svolto una attività commerciale rivolta alla distribuzione e vendita dei ciclomotori e scooter della Cycles Peugeot S.A. sino al 1997. Successivamente abbiamo continuato l'attività commerciale in tale settore attraverso l'importazione di veicoli prodotti da altra Azienda.

A Vs. disposizione per quant'altro Vi fosse necessario porgiamo distinti saluti.

GENERAL CYCLES SpA

Il Presidente



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



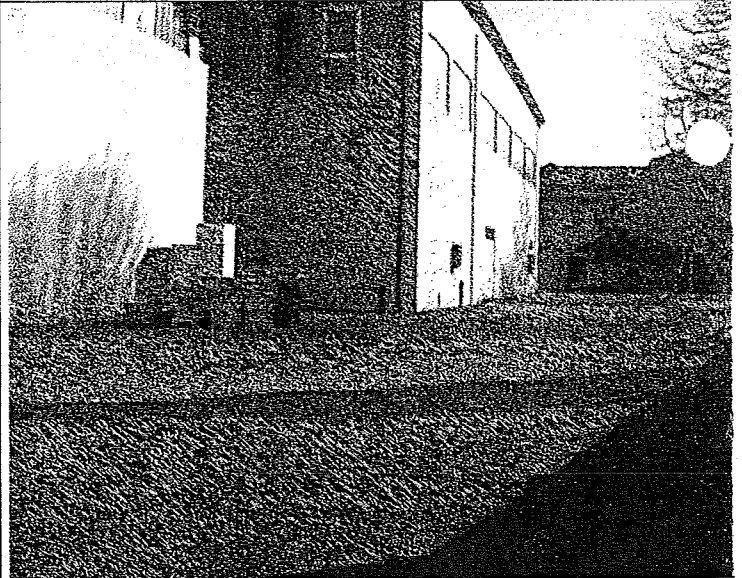
Fotografia n.1: marciapiede nord degli edifici, in fregio alla via Vismara. Si osserva il chiusino della fossa biologica ed a sinistra la scaletta che porta al locale caldaia seminterrato.



Fotografia n.2: strada di accesso est dell'area. A distanza si osserva il cancello di accesso principale, a destra il lato est del primo fabbricato. L'area è completamente asfaltata.



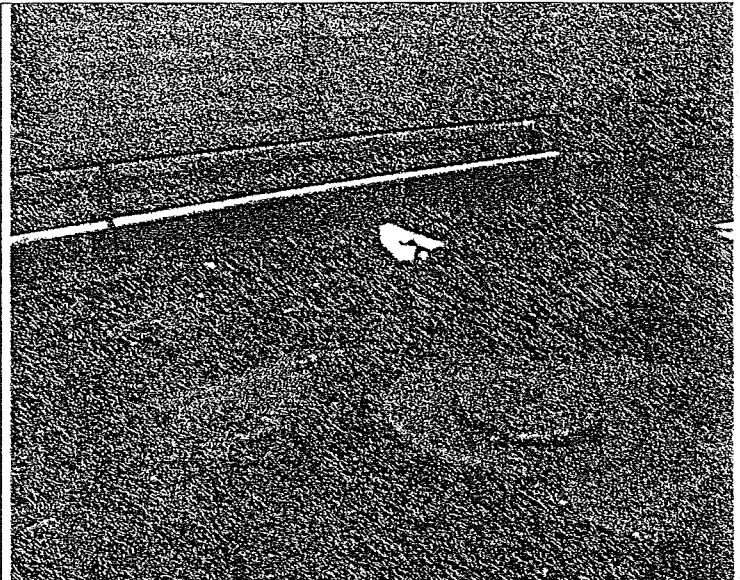
Fotografia n.3: ripresa degli interni del primo fabbricato. Si osserva che il capannone è pressoché interamente occupato da grandi scatoloni in cartone contenenti le motociclette.



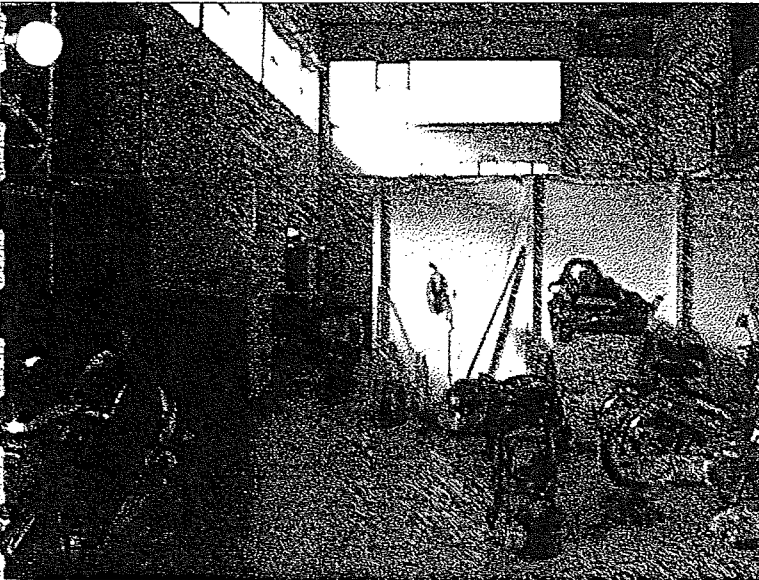
Fotografia n.4: Lato est del secondo fabbricato. L'area è occupata da un piazzale asfaltato.



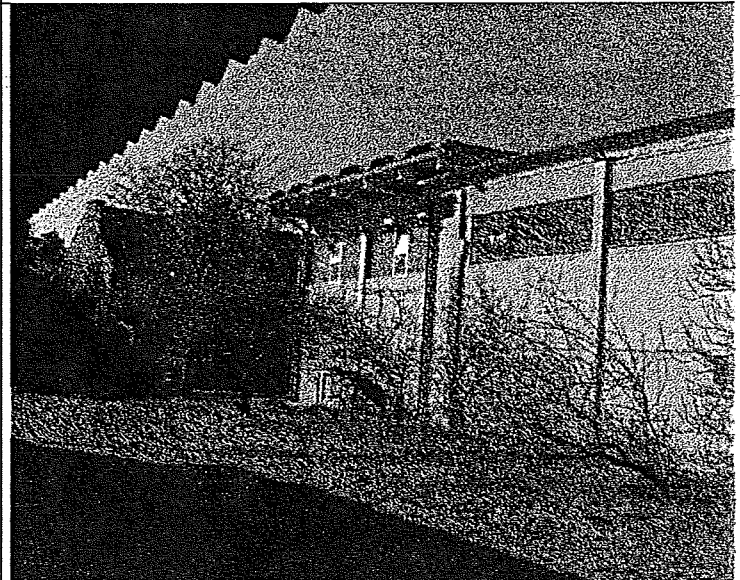
Fotografia n.7: piazzale asfaltato tra il primo ed il secondo fabbricato



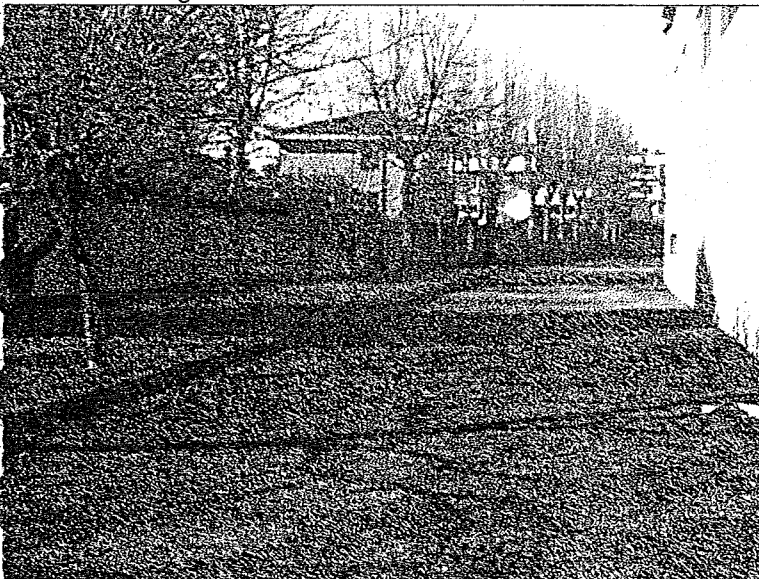
Fotografia n.8: fossa biologica in prossimità del secondo fabbricato.



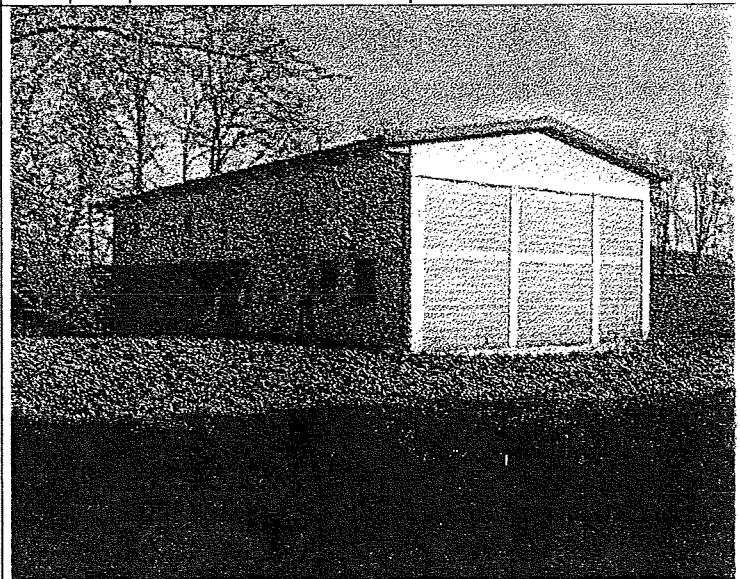
Fotografia n.5: l'interno del secondo fabbricato è occupato in gran parte da un deposito ed in subordine da una piccola officina come si evince dalla fotografia.



Fotografia n.6: lato su del secondo fabbricato. Si osserva che la zona compresa tra il secondo fabbricato ed il terzo fabbricato occupata prevalentemente da un prato.



Fotografia n.7: lato ovest del secondo fabbricato, ripreso da sud.

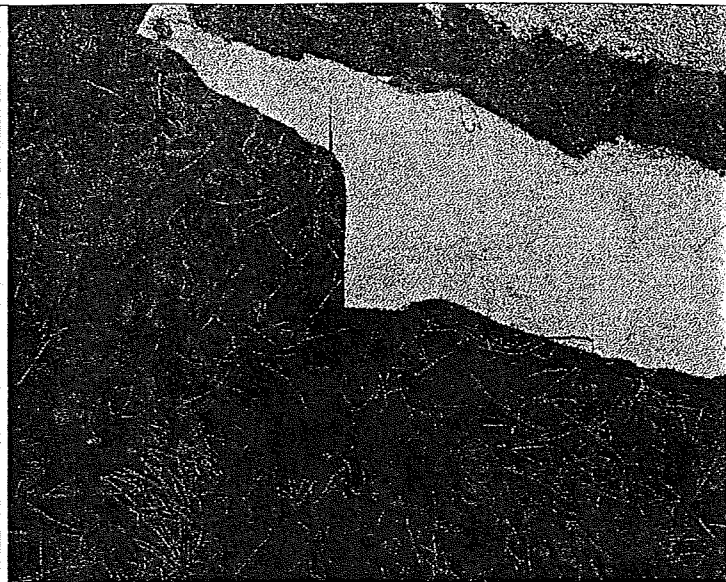


Fotografia n.8: terzo fabbricato. La fossa biologica è posta sul lato sud-ovest, corrispondente allo spigolo destro in fotografia. La zona circostante il fabbricato è quasi interamente a prato.

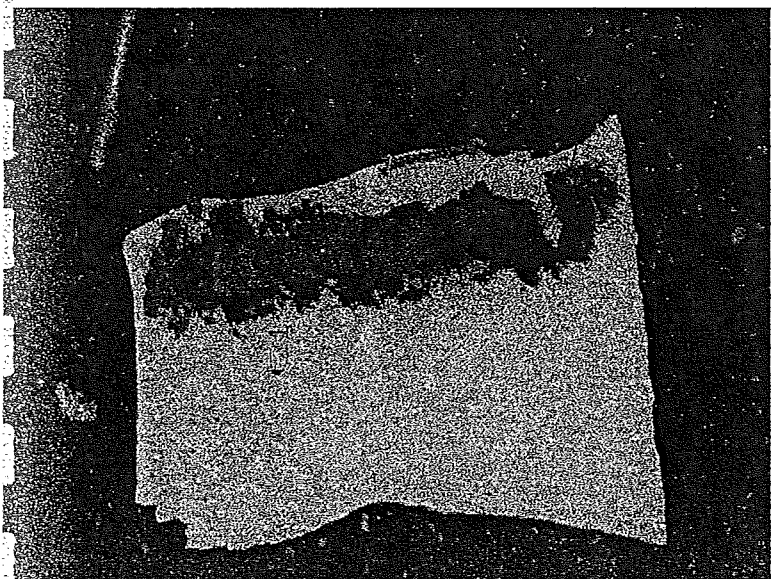




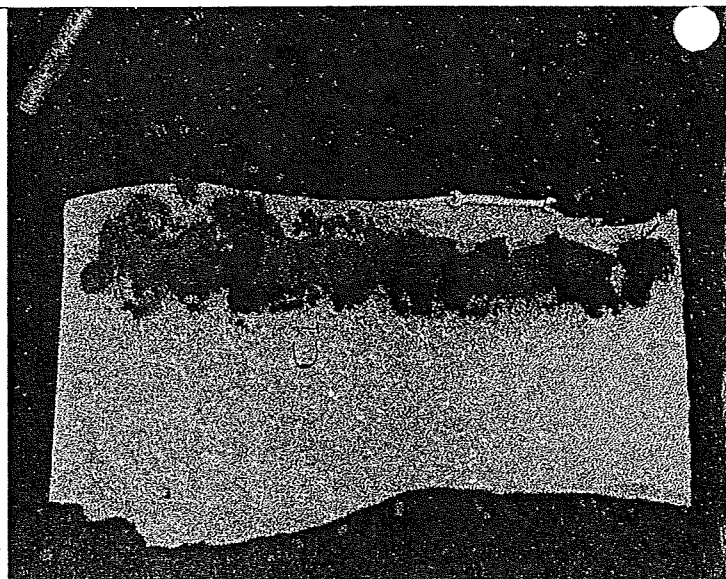
Fotografia n.9: fossa biologica in prossimità del terzo fabbricato.



Fotografia n.10: carotaggio n.1



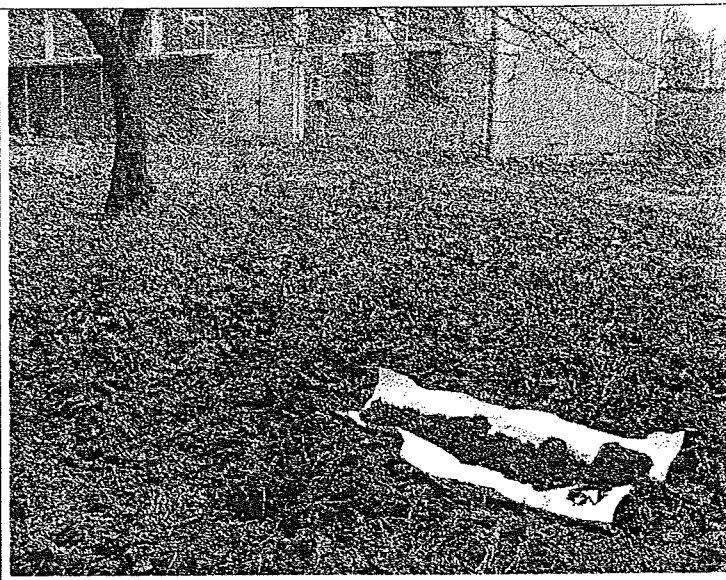
Fotografia n.10: carotaggio n.2



Fotografia n.11: carotaggio n.3



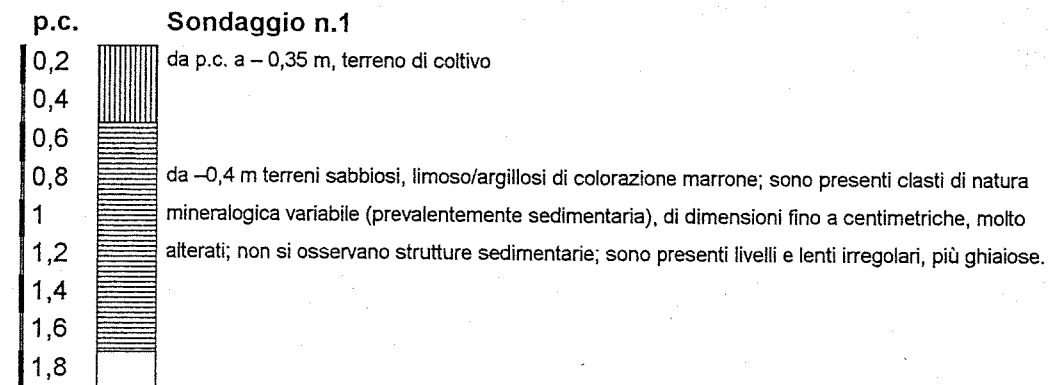
Fotografia n.12: carotaggio n.4



Fotografia n.12: carotaggio n.5

## STRATIGRAFIE DEI SONDAGGI

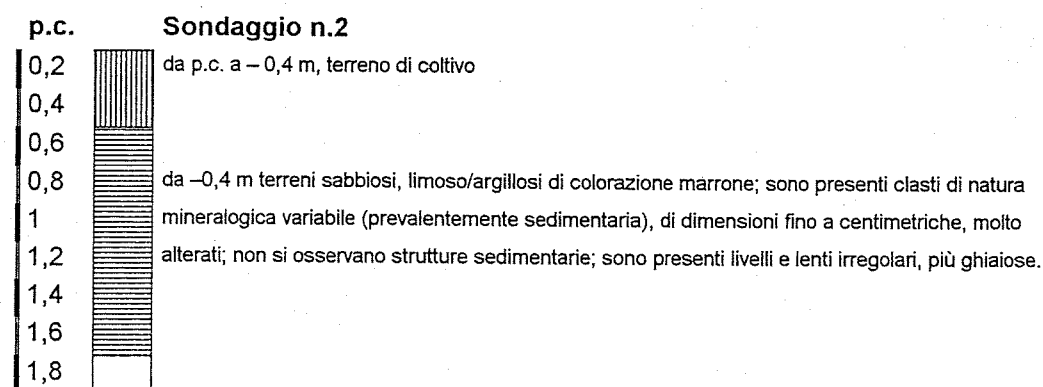
### Eseguiti a carotaggio continuo a secco in data 01.02.2002



**Campioni**

- C1 / S1 prof. -1,5 m: Terreni naturali di colorazione marrone scuro, litologicamente costituiti da sabbie con limi e argille. Sono presenti rari clasti di dimensioni fino a centimetriche, molto alterati;
- C1 / S1 bis prof. - 1 m: Terreni naturali di colorazione marrone scuro, litologicamente costituiti da sabbie con limi e argille. Sono presenti rari clasti di dimensioni fino a centimetriche, molto alterati.

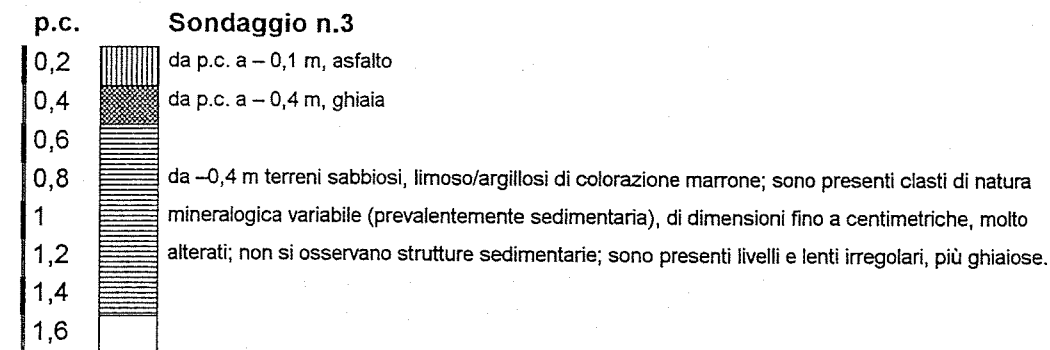
I terreni della stratigrafia ed i campioni prelevati non evidenziano elementi organolettici indici di inquinamento.



**Campioni**

- C2 / S2 prof. -1,5 m: Terreni naturali di colorazione marrone scuro, litologicamente costituiti da sabbie con limi e argille. Sono presenti rari clasti di dimensioni fino a centimetriche, molto alterati;
- C2 / S2 bis prof. - 0,5 m: Terreni naturali di colorazione marrone scuro, litologicamente costituiti da sabbie con limi/argille e ghiaia. Sono presenti clasti di dimensioni fino a centimetriche, molto alterati.

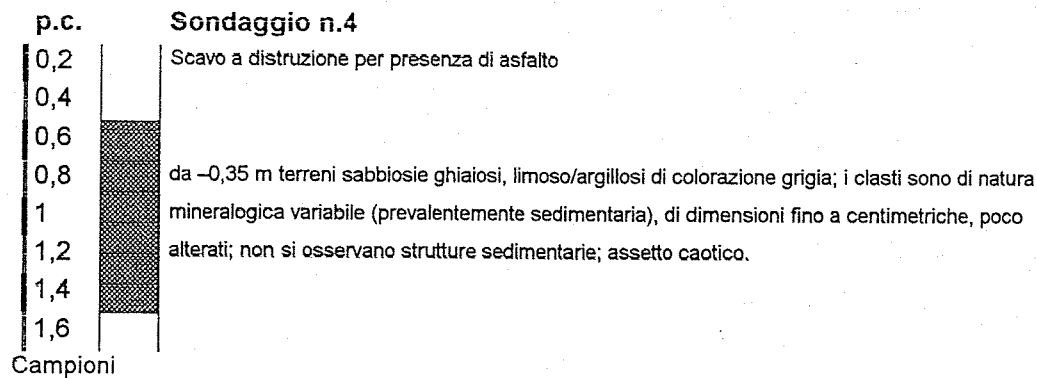
I terreni della stratigrafia ed i campioni prelevati non evidenziano elementi organolettici indici di inquinamento.



**Campioni**

- C4 / S4 prof. -1,4 m: Terreni naturali di colorazione marrone scuro, litologicamente costituiti da sabbie con limi e argille. Sono presenti rari clasti di dimensioni fino a centimetriche, molto alterati;
- C4 / S4 bis prof. - 1 m: Terreni naturali di colorazione marrone rossiccio, litologicamente costituiti da sabbie con limi/argille.

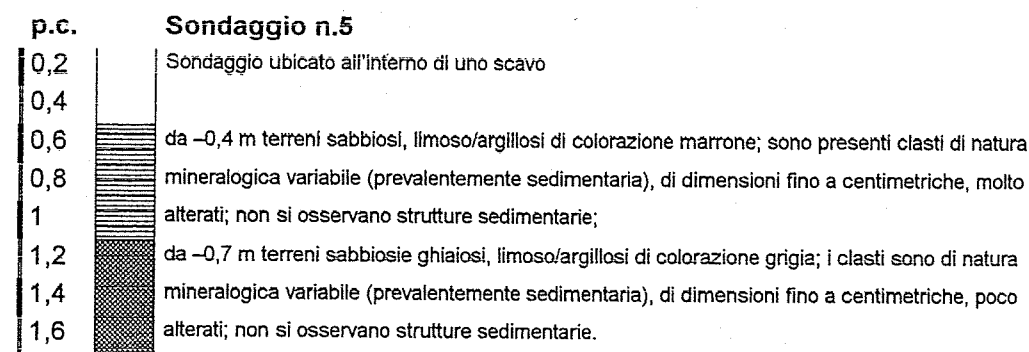
I terreni della stratigrafia ed i campioni prelevati non evidenziano elementi organolettici indici di inquinamento.



Campioni

- C3 / S3 prof. -1,45 m: terreni naturali di colorazione grigio/marrone, litologicamente costituiti da sabbie con ghiaie e ciottoli in matrice limosa. Sono presenti frequenti clasti di dimensioni fino a centimetriche, mediamente alterati;

I terreni della stratigrafia ed i campioni prelevati non evidenziano elementi organolettici indici di inquinamento.

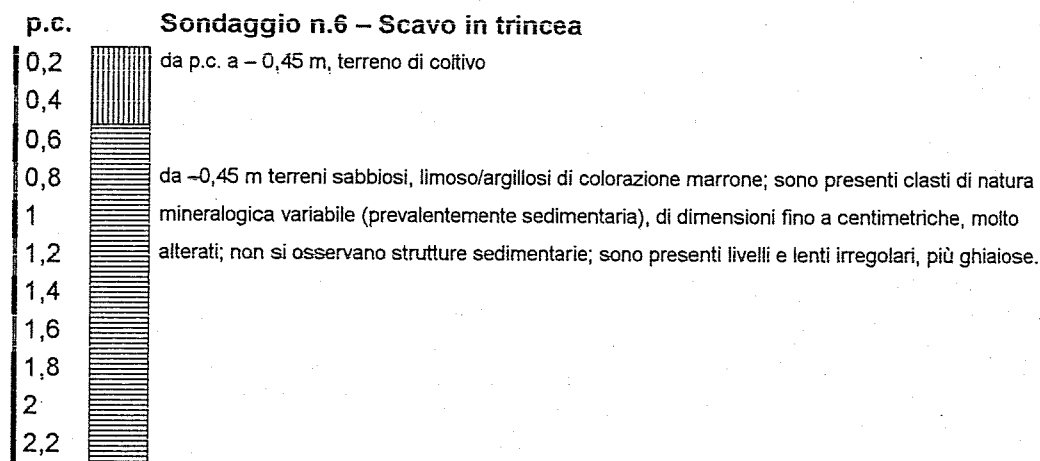


Campioni

- C5 / S5 prof. -1,5 m: terreni naturali di colorazione marrone scuro, litologicamente costituiti da sabbie e ghiaie con limi e argille. Sono presenti frequenti clasti di dimensioni fino a centimetriche, mediamente alterati

I terreni della stratigrafia ed i campioni prelevati non evidenziano elementi organolettici indici di inquinamento.

## STRATIGRAFIE DEI SONDAGGI – SCAVI IN TRINCEA Eseguiti con escavatore in data 01.02.2002

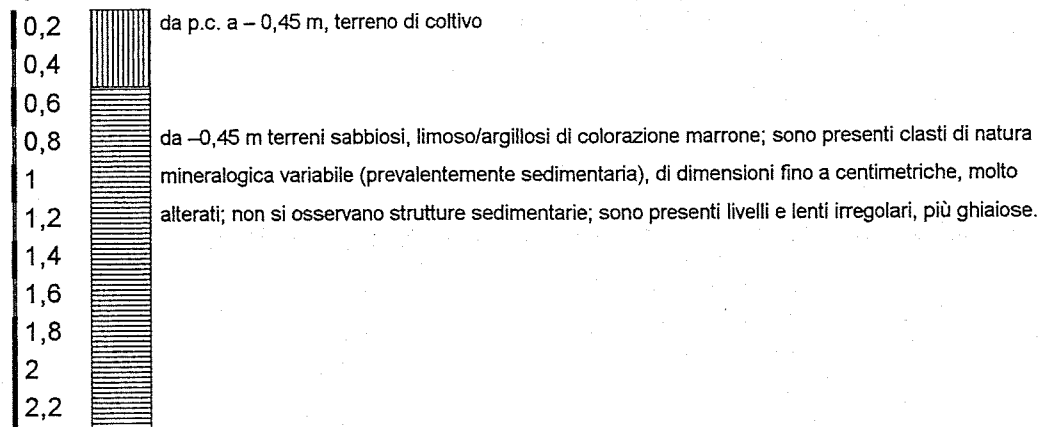


Campioni

- C6 / S6 prof. -0,5 m: Terreni naturali di colorazione marrone scuro, litologicamente costituiti da sabbie con limi e argille. Sono presenti rari clasti di dimensioni fino a centimetriche, molto alterati;

I terreni della stratigrafia ed i campioni prelevati non evidenziano elementi organolettici indici di inquinamento.

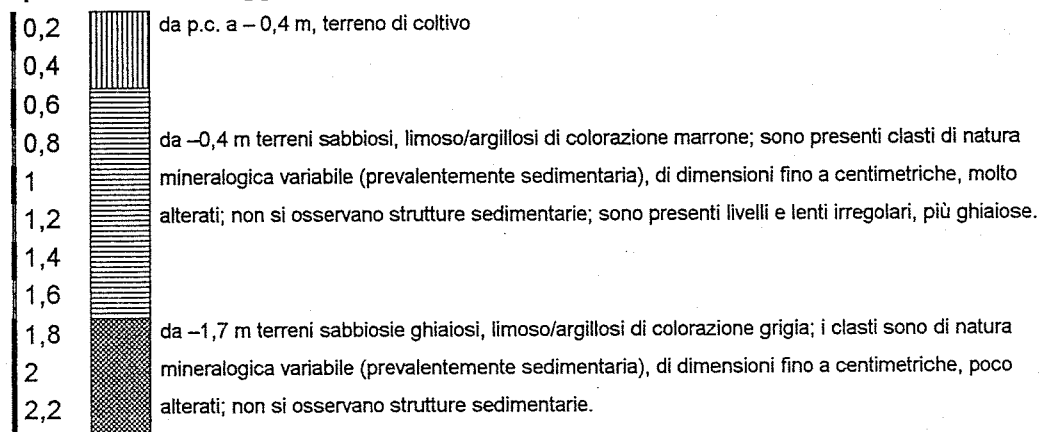
**p.c. Sondaggio n.9 – Scavo in trincea**



**Campioni**

- C9 / S9 prof. -0,5 m: Terreni naturali di colorazione marrone scuro, litologicamente costituiti da sabbie con limi e argille. Sono presenti rari clasti di dimensioni fino a centimetriche, molto alterati; I terreni della stratigrafia ed i campioni prelevati non evidenziano elementi organolettici indici di inquinamento.

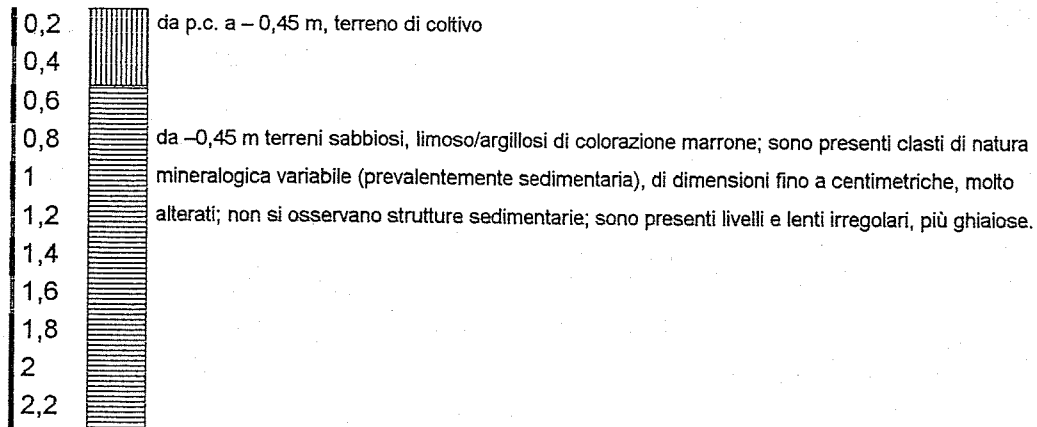
**p.c. Sondaggio n.10 – Scavo in trincea**



**Campioni**

- C10 / S10 prof. -0,5 m: Terreni naturali di colorazione marrone scuro, litologicamente costituiti da sabbie con limi e argille. Sono presenti rari clasti di dimensioni fino a centimetriche, molto alterati; I terreni della stratigrafia ed i campioni prelevati non evidenziano elementi organolettici indici di inquinamento.

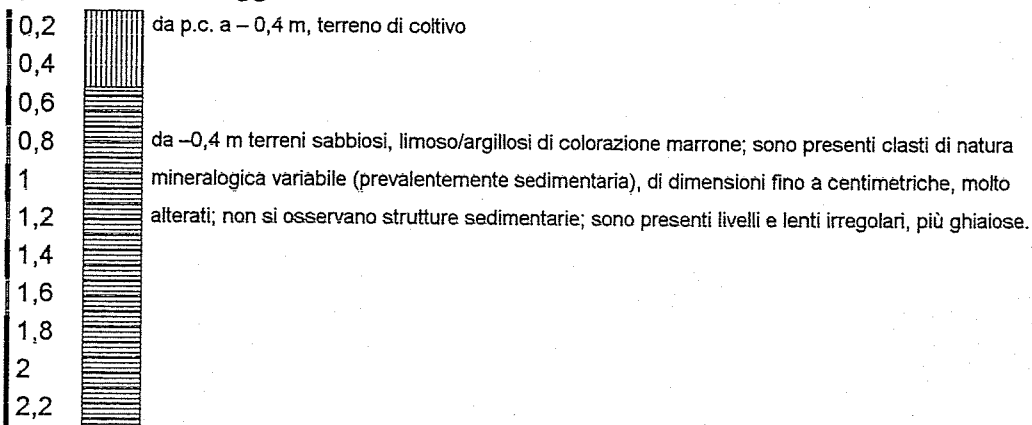
**p.c. Sondaggio n.7 – Scavo in trincea**



**Campioni**

- C6 / S6 prof. -0,5 m: Terreni naturali di colorazione marrone scuro, litologicamente costituiti da sabbie con limi e argille. Sono presenti rari clasti di dimensioni fino a centimetriche, molto alterati; I terreni della stratigrafia ed i campioni prelevati non evidenziano elementi organolettici indici di inquinamento.

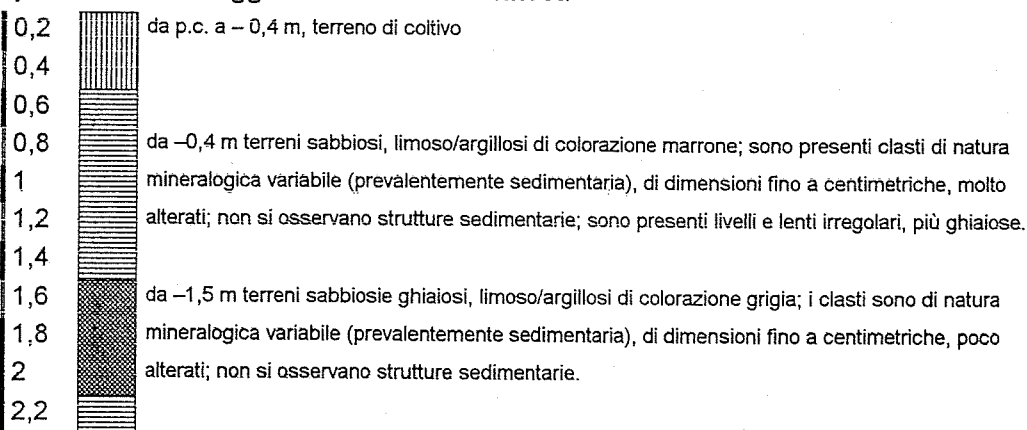
**p.c. Sondaggio n.6 – Scavo in trincea**



**Campioni**

- C7 / S7 prof. -0,5 m: Terreni naturali di colorazione marrone scuro, litologicamente costituiti da sabbie con limi e argille. Sono presenti rari clasti di dimensioni fino a centimetriche, molto alterati; I terreni della stratigrafia ed i campioni prelevati non evidenziano elementi organolettici indici di inquinamento.

**p.c. Sondaggio n.8 – Scavo in trincea**



**Campioni**

- C6 / S6 prof. -0,6 m: Terreni naturali di colorazione marrone scuro, litologicamente costituiti da sabbie con limi e argille. Sono presenti rari clasti di dimensioni fino a centimetriche, molto alterati; I terreni della stratigrafia ed i campioni prelevati non evidenziano elementi organolettici indici di inquinamento.



## **ANALISI CHIMICHE**

Campione C1 Sondaggio S1 profondità 1,5 m dal piano campagna

Campione prelevato dagli scriventi in data 01.02.2002

Si tratta di terreni naturali di colorazione marrone scuro, litologicamente costituiti da sabbie con limi e argille. Sono presenti rari clasti di dimensioni fino a centimetriche, molto alterati.

Il campione non evidenzia elementi organolettici indici di inquinamento.

Rapporto n. 927 del 26.02.2002 - "Consulenze Ambientali S.p.A."

Campione C2 Sondaggio S2 profondità 1,5 m dal piano campagna

Campione prelevato dagli scriventi in data 01.02.2002

Si tratta di terreni naturali di colorazione marrone scuro, litologicamente costituiti da sabbie con limi e argille. Sono presenti rari clasti di dimensioni fino a centimetriche, molto alterati.

Il campione non evidenzia elementi organolettici indici di inquinamento.

Rapporto n. 928 del 26.02.2002 - "Consulenze Ambientali S.p.A."

Campione C3 Sondaggio S3 profondità 1,4 m dal piano campagna

Campione prelevato dagli scriventi in data 01.02.2002

Si tratta di terreni naturali di colorazione marrone scuro, litologicamente costituiti da sabbie con limi e argille. Sono presenti frequenti clasti di dimensioni fino a centimetriche, molto alterati.

Il campione non evidenzia elementi organolettici indici di inquinamento.

Rapporto n. 929 del 26.02.2002 - "Consulenze Ambientali S.p.A."

Campione C4 Sondaggio S4 profondità 1,45 m dal piano campagna

Campione prelevato dagli scriventi in data 01.02.2002

Si tratta di terreni naturali di colorazione grigio/marrone, litologicamente costituiti da sabbie con ghiaie e ciottoli in matrice limosa. Sono presenti frequenti clasti di dimensioni fino a centimetriche, mediamente alterati.

Il campione non evidenzia elementi organolettici indici di inquinamento.

Rapporto n. 930 del 26.02.2002 - "Consulenze Ambientali S.p.A."

Campione C5 Sondaggio S5 profondità 1,5 m dal piano campagna

Campione prelevato dagli scriventi in data 01.02.2002

Si tratta di terreni naturali di colorazione marrone scuro, litologicamente costituiti da sabbie e ghiaie con limi e argille. Sono presenti frequenti clasti di dimensioni fino a centimetriche, molto alterati.

Il campione non evidenzia elementi organolettici indici di inquinamento.

Rapporto n. 931 del 26.02.2002 - "Consulenze Ambientali S.p.A."

Campione medio C1/S1 – C2/S2 – C3/S3 – C4/S4 – C5/S5

Rapporto n. 932 del 26.02.2002 - "Consulenze Ambientali S.p.A."

Seguono certificati



consulenze ambientali s.p.a.

Spett. TECNO.GEO.

VIA CORRIDONI, 27

24124 - BERGAMO - (BG)

Rapporto di Prova n° 932 del 26/02/2002

Prelievo eseguito da Cliente

Il 05/02/02

Pervenuto in laboratorio il 06/02/2002

Inizio prova il 07/02/2002 Fine prova il 25/02/2002

Descrizione Campione: terreno Piano Integrato Arese (MI) Via Vismara Area General Cycles SPA - campione medio  
C1-C2-C3-C4-C5

Parametri determinati	UM(*)	Valore	Inc.	Acc. SINAL	Metodica(**)
<b>Analisi su sostanza secca</b>					
Estratto in esano e metil-terbutil-etere	mg/Kg	135		No	CA
Magnesio (come Mg)	mg/Kg	5300		No	CA PO840(00) rev.0
Cadmio e suoi composti (come Cd)	mg/Kg	1	2	Si	CA PO840(00) rev.0
Cromo totale e i suoi composti (come Cr)	mg/Kg	68	150	Si	CA PO840(00) rev.0
Cromo VI (come Cr)	mg/Kg	<1	2	Si	CNR IRSA Q64(86)
Piombo e suoi composti (come Pb)	mg/Kg	72	100	Si	CA PO840(00) rev.0
Rame e i suoi composti (come Cu)	mg/Kg	46	120	Si	CA PO840(00) rev.0
Arsenico e suoi composti (come As)	mg/Kg	8	20	Si	CA PO840(00) rev.0

(\*) Unità di Misura

(\*\*) C.A. sta per metodica interna del laboratorio

NOTE:

Il rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova

Il rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo approvazione scritta dal Laboratorio e dal SINAL

Le prove riportate in questo rapporto, contrassegnate nel campo Acc.SINAL dal valore "NO", non rientrano nell'accreditamento SINAL di questo laboratorio

RESPONSABILI		
Qualità	Microbiologia	Laboratorio

Rapporto di prova n° 932 del 26/02/2002



n° 0040

Pag. 1 di 1

24020 Scanzorosciate (BG) - Via A. Moro, 1 - Telefono 035/657313 - Telefax 035/657430 - E-mail: consamb@spm.it  
Codice Fiscale e Partita IVA 01703480168 - Cap. Soc. L. 500.000.000 i.v. - C.C.I.A.A. 229808 - Trib. BG Reg. Soc. 29563 vol. 28612

Filiale di: 20017 Rho (MI) - Via Stoppani, 17 - Telefono 02/9303435 - Telefax 02/9303468



consulenze ambientali s.p.a.

Spett. TECNO.GEO.

VIA CORRIDONI, 27

24124 - BERGAMO - (BG)

Rapporto di Prova n° 927 del 26/02/2002

Prelievo eseguito da Cliente

Il 05/02/02

Pervenuto in laboratorio il 06/02/2002

Inizio prova il 07/02/2002 Fine prova il 04/03/2002

Descrizione Campione: terreno Piano Integrato Arese (MI) Via Vismara Area General Cycles SPA - campione C1 sondaggio S1 450 cm

Parametri determinati	UM(*)	Valore	Inc.	Acc. SINAL	Metodica(**)
<b>Analisi su sostanza secca</b>					
Cromo totale (come Cr)	mg/Kg	66		Si	CA PO840(00) rev.0
Cromo VI (come Cr)	mg/Kg	<1		Si	CNR IRSA Q64(86)
Estratto in esano e metil-terbutil-etero	mg/Kg	92		No	CA

(\*) Unità di Misura

*MTBE additivo benzina vede*

(\*\*) C.A. sta per metodica interna del laboratorio

NOTE:

Il rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova

Il rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo approvazione scritta dal Laboratorio e dal SINAL

Le prove riportate in questo rapporto, contrassegnate nel campo Acc.SINAL dal valore "NO", non rientrano nell'accreditamento SINAL di questo laboratorio

RESPONSABILI		
Qualità	Microbiologia	Laboratorio

Rapporto di prova n° 927 del 26/02/2002



n° 0040

Pag. 1 di 1

24020 Scanzorosciate (BG) - Via A. Moro, 1 - Telefono 035/657313 - Telefax 035/657430 - E-mail: consamb@spm.it  
Codice Fiscale e Partita IVA 01703480168 - Cap. Soc. L. 500.000.000 i.v. - C.C.I.A.A. 229808 - Trib. BG Reg. Soc. 29563 vol. 28612

Filiale di: 20017 Rho (MI) - Via Stoppani, 17 - Telefono 02/9303435 - Telefax 02/9303468



consulenze ambientali s.p.a.

Spett. TECNO.GEO.

VIA CORRIDONI, 27

24124 - BERGAMO - (BG)

Rapporto di Prova n° 928 del 26/02/2002

Prelievo eseguito da Cliente

Il 05/02/02

Pervenuto in laboratorio il 06/02/2002

Inizio prova il 07/02/2002 Fine prova il 04/03/2002

Descrizione Campione: terreno Piano Integrato Arese (MI) Via Vismara Area General Cycles SPA - campione C2 sondaggio S2 -750 cm

Parametri determinati	UM(*)	Valore	Inc.	Acc. SINAL	Metodica(**)
<b>Analisi su sostanza secca</b>					
Cromo totale (come Cr)	mg/Kg	65		Si	CA PO840(00) rev.0
Cromo VI (come Cr)	mg/Kg	<1		Si	CNR IRSA Q64(86)
Estratto in esano e metil -terbutil-etero	mg/Kg	184		No	CA

(\*) Unità di Misura

(\*\*) C.A. sta per metodica interna del laboratorio

NOTE:  
 Il rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova  
 Il rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo approvazione scritta dal Laboratorio e dal SINAL  
 Le prove riportate in questo rapporto, contrassegnate nel campo Acc.SINAL dal valore "NO", non rientrano nell'accreditamento SINAL di questo laboratorio

RESPONSABILI		
Qualità	Microbiologia	Laboratorio

Rapporto di prova n° 928 del 26/02/2002



n° 0040

Pag. 1 di 1



consulenze ambientali s.p.a.

Spett. TECNO.GEO.

VIA CORRIDONI, 27

24124 - BERGAMO - (BG)

Rapporto di Prova n° 929 del 26/02/2002

Prelievo eseguito da Cliente

Il 05/02/02

Pervenuto in laboratorio il 06/02/2002

Inizio prova il 07/02/2002 Fine prova il 04/03/2002

Descrizione Campione: terreno Piano Integrato Arese (MI) Via Vismara Area General Cycles SPA - campione C3 sondaggio S3 -140 cm

Parametri determinati	UM(*)	Valore	Inc.	Acc. SINAL	Metodica(**)
<b>Analisi su sostanza secca</b>					
Cromo totale (come Cr)	mg/Kg	70	Si		CA PO840(00) rev.0
Cromo VI (come Cr)	mg/Kg	<1	Si		CNR IRSA Q64(86)
Estratto in esano e metil -terbutil-etero	mg/Kg	135	No		CA

(\*) Unità di Misura

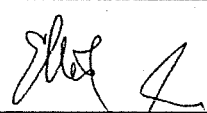

(\*\*) C.A. sta per metodica interna del laboratorio

NOTE:

Il rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova

Il rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo approvazione scritta dal Laboratorio e dal SINAL

Le prove riportate in questo rapporto, contrassegnate nel campo Acc.SINAL dal valore "NO", non rientrano nell'accreditamento SINAL di questo laboratorio

RESPONSABILI		
Qualità	Microbiologia	
		

Rapporto di prova n° 929 del 26/02/2002



n° 0040

Pag. 1 di 1

24020 Scanzorosciate (BG) - Via A. Moro, 1 - Telefono 035/657313 - Telefax 035/657430 - E-mail: consamb@spm.it  
Codice Fiscale e Partita IVA 01703480168 - Cap. Soc. L. 500.000.000 i.v. - C.C.I.A.A. 229808 - Trib. BG Reg. Soc. 29563 vol. 28612

Filiale di: 20017 Rho (MI) - Via Stoppani, 17 - Telefono 02/9303435 - Telefax 02/9303468



consulenze ambientali s.p.a.

Spett. TECNO.GEO.

VIA CORRIDONI, 27

24124 - BERGAMO - (BG)

Rapporto di Prova n° 930 del 26/02/2002

Prelievo eseguito da Cliente

Il 05/02/02

Pervenuto in laboratorio il 06/02/2002

Inizio prova il 07/02/2002 Fine prova il 04/03/2002

Descrizione Campione: terreno Piano Integrato Arese (MI) Via Vismara Area General Cycles SPA - campione C4 sondaggio S4 445 cm

Parametri determinati	UM(*)	Valore	Inc.	Acc. SINAL	Metodica(**)
<b>Analisi su sostanza secca</b>					
Cromo totale (come Cr)	mg/Kg	68		Si	CA PO840(00) rev.0
Cromo VI (come Cr)	mg/Kg	<1		Si	CNR IRSA Q64(86)
Estratto in esano e metil -terbutil-etero	mg/Kg	132	L	No	CA

(\*) Unità di Misura

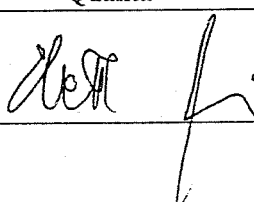
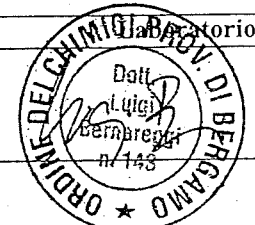
(\*\*) C.A. sta per metodica interna del laboratorio

NOTE:

Il rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova

Il rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo approvazione scritta dal Laboratorio e dal SINAL

Le prove riportate in questo rapporto, contrassegnate nel campo Acc.SINAL dal valore "NO", non rientrano nell'accreditamento SINAL di questo laboratorio

RESPONSABILI		
Qualità	Microbiologia	Laboratorio
		

Rapporto di prova n° 930 del 26/02/2002



n° 0040

Pag. 1 di 1

24020 Scanzorosciate (BG) - Via A. Moro, 1 - Telefono 035/657313 - Telefax 035/657430 - E-mail: consamb@spm.it  
Codice Fiscale e Partita IVA 01703480168 - Cap. Soc. L. 500.000.000 i.v. - C.C.I.A.A. 229808 - Trib. BG Reg. Soc. 29563 vol. 28612

Filiale di: 20017 Rho (MI) - Via Stoppani, 17 - Telefono 02/9303435 - Telefax 02/9303468



consulenze ambientali s.p.a.

Spett. TECNO.GEO.

VIA CORRIDONI, 27

24124 - BERGAMO - (BG)

Rapporto di Prova n° 931 del 26/02/2002

Prelievo eseguito da Cliente

Il 05/02/02

Pervenuto in laboratorio il 06/02/2002

Inizio prova il 07/02/2002 Fine prova il 21/02/2002

Descrizione Campione: terreno Piano Integrato Arese (MI) Via Vismara Area General Cycles SPA - campione C5 sondaggio S5 -750 cm

Parametri determinati	UM(*)	Valore	Inc.	Acc. SINAL	Metodica(**)
<b>Analisi su sostanza secca</b>					
Cromo totale (come Cr)	mg/Kg	70		Si	CA PO840(00) rev.0
Cromo VI (come Cr)	mg/Kg	<1		Si	CNR IRSA Q64(86)
Estratto in esano e metil -terbutil-etero	mg/Kg	167 -		No	CA

(\*) Unità di Misura

(\*\*) C.A. sta per metodica interna del laboratorio

NOTE:

Il rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova

Il rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo approvazione scritta dal Laboratorio e dal SINAL

Le prove riportate in questo rapporto, contrassegnate nel campo Acc.SINAL dal valore "NO", non rientrano nell'accreditamento SINAL di questo laboratorio

RESPONSABILI		
Qualità	Microbiologia	Laboratorio

Rapporto di prova n° 931 del 26/02/2002



n° 0040

Pag. 1 di 1

24020 Scanzorosciate (BG) - Via A. Moro, 1 - Telefono 035/657313 - Telefax 035/657430 - E-mail: consamb@sinal.it  
Codice Fiscale e Partita IVA 01703480168 - Cap. Soc. L. 500.000.000 i.v. - C.C.I.A.A. 229808 - Trib. BG Reg. Soc. 29563 vc

Filiale di: 20017 Rho (MI) - Via Stoppani, 17 - Telefono 02/9303435 - Telefax 02/9303468

**Dott. Geol. Luigi Corna**

Diplomato Geometra, presso l'istituto per geometri Giacomo Quarenghi di Bergamo  
Diplomato Perito Industriale Minerario, presso l'istituto Bernardino Lotti di Massa Marittima (GR)  
Laureato in Scienze Geologiche, presso l'Università degli Studi di Milano  
Iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione Lombardia dal 1993 con n. 765  
Iscritto all'Associazione Geotecnica Italiana dal 1993  
Tel. Cell. 0338 6414741





